

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G02106 **del** 01/03/2021

**Proposta n.** 4426 **del** 24/02/2021

**Oggetto:**

Approvazione del valore di fondo geochimico naturale delle acque sotterranee della discarica in località ?Le Fornaci? nel territorio comunale di Viterbo

Oggetto: Approvazione del valore di fondo geochimico naturale delle acque sotterranee della discarica in località "Le Fornaci" nel territorio comunale di Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO  
DEI RIFIUTI"

**SU PROPOSTA** degli uffici dell'Area "A.I.A.";

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale".

**VISTO** il R.R. n. 1 del 06/11/2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 03/11/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i., Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.
- Decisione 2003/33/CE del Consiglio Europeo del 19/12/2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE.
- D.lgs. n. 36 del 13/01/2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".
- D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., Norme in materia ambientale.
- D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'A.R.P.A. Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".
- D.M. dell'Ambiente del 27/09/2010, "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005".
- D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;
- D.G.R. n. 34 del 26/01/2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio".
- D.C.R.L. n. 8 del 24/07/2013, Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.
- D.G.R. n. 548 del 05/05/2014, "Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 - Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".
- D.G.R. n. 865 del 09/12/2014, "Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.

- Decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE.
- D.M. MSTTM 24/06/2015, "Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.
- Direttiva n. 274 del 16/12/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- D.lgs. n. 121 del 03/09/2020.

**PREMESSO** che:

1. In data 14/12/2018, l'IRSA-CNR trasmette il report finale del 1° studio sui VFN nella discarica in oggetto indicando, per la "*...sola facies ossidante..*" (quella cioè con valori di ossigeno disciolto in acqua  $DO > 3 \text{ mg/L}$ ), i valori di 20.5  $\mu\text{g/L}$  e 2.42  $\text{mg/L}$ , rispettivamente per i parametri arsenico e fluoruro, come quelli di riferimento da adottare.
2. In data 03/09/2019 la Regione Lazio, nella determinazione dirigenziale n. G11530, all'atto del rinnovo dell'autorizzazione, prendeva atto della relazione conclusiva redatta da IRSA CNR e quindi di aggiornare le CSC stabilendo nuovi valori per i parametri F (2.42  $\text{mg/L}$ ) e As (20  $\mu\text{g/L}$ ). Tali valori, riferiti ai piezometri riconducibili alla sola facies ossidante sono stati, per un mero errore materiale, estesi a tutta la rete di monitoraggio. Inoltre, nella suddetta determina si afferma che "*...ritenendo che, alla luce di tutti gli studi effettuati, gli sforamenti dei parametri Fe,  $\text{SO}_4$  e Mn siano da imputarsi alle caratteristiche geochimiche dell'acque sotterranee, di imporre alla società Ecologia Viterbo S.r.l. di farsi carico del finanziamento di un supplemento di indagine da parte di IRSA-CNR ... atto a definire più esattamente la composizione geochimica delle acque sotterranee...*";
3. In data 20/11/2020, IRSA - CNR trasmette il report conclusivo delle indagini supplementari effettuate che conclude "*L'obiettivo di questo studio e la stima dei valori di fondo relativamente alla facies riducente già individuata nelle precedenti indagini ..., in particolare per gli elementi ferro e manganese. ..., i valori di fondo geochimico naturale per la sola FACIES RIDUCENTE ....sono Mn 805 ( $\mu\text{g/L}$ ) e Fe 7365 ( $\mu\text{g/L}$ ).*
4. In data 12/02/2021, con nota n. 139704, la Direzione Regionale "Politiche Ambientali e Ciclo Integrato dei Rifiuti" chiede ad IRSA-CNR "*..... di specificare ...la facies (ossidante/riducente) per ogni piezometro facente parte la rete di monitoraggio della discarica in oggetto, al fine di definire i relativi valori di fondo da applicare*".
5. In data 17/02/2020, l'IRSA comunica che "*...i criteri adottati per stabilire la facies redox di ciascun punto d'acqua ...includono i parametri chimico-fisici potenziale redox (ORP) e Ossigeno disciolto (OD), entrambi misurati con sonde in cella di flusso fino a stabilizzazione. Nello specifico, è stata utilizzata una soglia di  $DO > 3 \text{ mg/L}$  per definire la facies ossidante*". La nota prosegue informando che "*...in base a tale criterio sono risultati in facies riducente i piezometri P00, P23 e P24; in facies ossidante sono risultati i piezometri P13, P21 e P25. Negli altri punti della rete non sono stati misurati parametri chimico-fisici né è stata campionata l'acqua di falda da parte di questo*

*Istituto e pertanto non ...è possibile indicare quale VFN applicare ai restanti punti della rete che possono essere caratterizzati utilizzando la metodologia specificata sopra".*

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto del rapporto finale IRSA-CNR, denominato *"Indagini ed analisi integrative per la definizione dei valori di fondo geochimico naturale di parametri inorganici nelle acque sotterranee nell'area interessata dagli impianti per la gestione dei rifiuti "Le Fornaci" e "Casale Bussi" nel territorio del Comune di Viterbo (VT)"* e della successiva precisazione. Tale rapporto viene allegato alla presente determinazione.
2. Di approvare nuovi valori di fondo naturale per i parametri Mn e Fe; tali valori, pari 805 (µg/L) per il Mn e a 7365 (µg/L) per il FE, sono validi per la sola facies riducente.
3. Di correggere l'errore materiale presente al punto 3 nella determina n. G11530 del 03/09/2019 stabilendo che i valori ivi riportati, F = 2.42 (mg/l) e As= 20,5 µg/L, sono validi per la sola facies ossidante, come d'altronde evidenziato nelle premesse.
4. Di associare i piezometri denominati P00, P23 e P24 alla facies riducente.
5. Di associare i piezometri denominati P13, P21 e P25 alla facies ossidante.
6. Di prescrivere alla Società Ecologia Viterbo l'aggiornamento del PMeC alla luce dei precedenti punti. Nel PMeC, la società dovrà preventivamente associare i restanti piezometri della rete di monitoraggio ad una delle 2 facies. Questa associazione dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dall'elaborato denominato *"Procedure operative per il campionamento dei composti inorganici nelle acque sotterranee"*, allegato alla presente determinazione. Inoltre, dovrà essere prodotta una dettagliata relazione esplicativa delle operazioni compiute per la determinazione della facies, comprensiva anche delle modalità di prelievo dei campioni d'acqua.

Il presente provvedimento sarà notificato per via telematica alla società Ecologia Viterbo s.r.l. e trasmesso nella stessa modalità all'ARPA Lazio – Dipartimento pressioni sull'Ambiente e alla Sezione Provinciale di Viterbo, alla Provincia di Viterbo, al comune di Viterbo, alla ASL di Viterbo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Ing. Flaminia Tosini